NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

Servizi Finanziari
Dr. Moreno Rizzonato

Premessa

Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2016 - 2018

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2016 - 2018 entro i termini previsti dal D.M. del che ha prorogato la scadenza della approvazione al 31 marzo 2016. Attualmente è in corso la decisione per un ulteriore slittamento del termine al 30 aprile 2016.

Tra le ragioni che hanno determinato la scelta di approvare al più presto il Bilancio di previsione vi è la necessità di limitare il periodo di esercizio provvisorio e l'avvio degli interventi in conto capitale, oltre agli altri adempimenti legati alla revisione dei criteri di calcolo del patto di stabilità e dalle altre disposizioni previste nella legge di stabilità 2016 che interesseranno le risorse degli enti locali.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente in particolare alla Legge di stabilità 2016 Legge 28.12.2015n. 208, al Decreto Mille proroghe D.L. 30.12.2015 n.210/2015. Il bilancio di previsione 2016-2018, disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2016-2018.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- Il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- Le previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;

- Le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio, quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- La competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- La costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- L'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.
L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.
Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.
Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà redazione e approvazione.

Criteri di valutazione

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2016-2018 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella n. 1 sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

SELVAZZANO DENTRO Prov.PD

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.595.590,06								
Utilizzo avanzo di amministrazione		680.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		5.520.185,66	2.000.000,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.898.181,67	9.612.000,00	9.461.000,00	9.461.000,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	14.601.866,85	11.841.679,94	11.689.477,30	11.589.240,86
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.382.747,54	776.853,00	751.100,00	751.100,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.492.235,25	2.449.520,92	2.507.020,92	2.441.120,92					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.270.023,36	5.125.700,00	1.620.000,00	600.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.891.919,70	11.378.483,66	3.620.000,00	600.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		2.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.598,00	2.598,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	26.045.785,82	17.966.671,92	14.339.120,92	13.253.220,92	Totale spese finali.....	32.493.786,55	23.220.163,60	15.309.477,30	12.189.240,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	8.697.630,12	50.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	996.693,98	996.693,98	1.029.643,62	1.063.980,06
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.567.467,23	2.535.000,00	2.535.000,00	2.535.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.781.325,97	2.535.000,00	2.535.000,00	2.535.000,00
Totale titoli	37.310.883,17	20.551.671,92	16.874.120,92	15.788.220,92	Totale titoli	37.271.806,50	26.751.857,58	18.874.120,92	15.788.220,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	40.906.473,23	26.751.857,58	18.874.120,92	15.788.220,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.271.806,50	26.751.857,58	18.874.120,92	15.788.220,92
Fondo di cassa finale presunto	3.634.666,73								

L'equilibrio della situazione corrente: la parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasfe rimenti, titolo 3° extratributarie) e dall e spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale di ammortam ento dei mutui (titolo 4°) presenta il seguente equilibrio:

SELVAZZANO DENTRO Prov.PD

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2016 - 2017 - 2018

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.595.590,06			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.838.373,92	12.719.120,92	12.653.220,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.841.679,94	11.689.477,30	11.589.240,86
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*261.458,19*	*215.000,00*	*215.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		996.693,98	1.029.643,62	1.063.980,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Il principio dell'equilibrio della parte in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

SELVAZZANO DENTRO Prov.PD

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2016 - 2017 - 2018

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		680.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		5.520.185,66	2.000.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.178.298,00	1.620.000,00	600.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		11.378.483,66 *2.000.000,00*	3.620.000,00 *0,00*	600.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate tributarie

Per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicate nel 2015 (comma 26 della Legge 208/2015). La sospensione non si applica alla TARI né per gli enti locali che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. La sospensione non agisce sulle entrate per servizi che prevedono tariffe.

In materia di Tributi comunali rispetto al 2015 abbiamo i seguenti cambiamenti:

IMU: Nuovo regime esenzioni terreni agricoli;
Agevolazione immobili canone concordato;
Comodato uso gratuito a parenti;
Pubblicazione delibere.

TASI: Esenzione abitazione principale;
Agevolazioni immobili merce;
Agevolazione immobili a canone concordato;
Pubblicazione delibere.

TARI: Conferma come per il 2015.

Nel corso del 2016 è prevista una accentuata attività di recupero dell'evasione dei tributi su indicati ed in riferimento all'ICI per gli anni ancora in prescrizione, con una previsione di gettito pari ad € 400.000,00 per il 2016.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2016 è stimata in € 3.210.000,00 di cui:

- IMU recupero evasione e coattiva per € 2.810.000,00;
- IMU ordinaria per € 400.000,00.

La stessa è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente ed in particolare tenendo conto dei dati stimati del gettito 2015 forniti dal Ministero Interno, e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni); conseguentemente essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.
Si confermano, rispetto all'anno 2015, da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.
Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore, ai fini della determinazione della base imponibile è pari a 75, mentre per i restanti, lo stesso è pari a 135.
Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori in essere per l'anno 2015, sono stati confermati.

TASI

Per quanto concerne il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, l'applicazione delle aliquote, invariate rispetto al 2015 e la esenzione per le abitazioni principali e pertinenze determina un'entrata pari ad €. 660.000,00.
La previsione è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e delle stime del Ministero Interno sui valori del 2015, del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni).

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Pertanto l'applicazione della TASI è strettamente connessa a quella dell'IMU; in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

TARI

Il piano finanziario e le relative tariffe dell'esercizio 2016, saranno approvate con apposita delibera consiliare.

In sede di approvazione del Bilancio nella seduta consiliare si provvederà alla adozione delle eventuali deliberazioni relative ai tributi comunale.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà è stato stimato sulla base dei dati del Ministero Interno del 2015 anche in ragione dei mutamenti che interessano il 2016 delle imposte IMU e TASI, che trovano ristoro nel maggior importo in entrata del FSC.

Si evidenzia di seguito nel prospetto allegato le stime delle entrate del fondo di solidarietà:

riepilogo in bilancio	2015	2016
IMU	2.060.000,00	2.811.218,18
TASI	2.475.000,00	659.086,00
FSC	1.225.215,00	2.445.079,25
totale	5.760.215,00	5.915.383,42

Le entrate da trasferimenti correnti

Rispetto al 2015 in aggiunta nel 2016 vi rientrano tra i contributi statali anche il minore gettito dell'IMU-TASI degli "Imbullonati". Sono immobili a destinazione speciale censibili nelle categorie D ed E ed è effettuata tramite stima diretta, del suolo e delle costruzioni.

La norma prevede che entro il 31 ottobre 2016 con DM verranno distribuiti fra i Comuni 155 milioni di € a titolo di compensazione sulla base dei dati comunicati dalla Agenzia delle Entrate al MEF.

Il contributo dello Stato per finalità diverse ammonta ad € 300.000,00 in riduzione rispetto al 2015 che ammontava ad € 340.000,00.

Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie 2016 sono state previste in linea con quelle del 2015 e ammontano a €. 2.449.520,92.

Tra queste entrate rientrano gli oneri per sanzioni al Codice della Strada, per l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata proprio del nuovo sistema contabile armonizzato prevede che le entrate non siano iscritte per cassa ma al lordo dei ruoli emessi su contravvenzioni elevate e non riscosse. L'importo previsto ascende ad € 700.000,00.

Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macro aggregati.

Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico – patrimoniale si è resa necessaria la reimputazione ai centri di costo delle spese di personale e la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali (i fondi di personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione).

Tra gli allegati al bilancio viene presentato l'elenco delle spese per macroaggregato suddivise per titoli.

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2016 ammonta ad €. **11.841.679,94**.

Gli Oneri di urbanizzazione ammontano a €. 603.600,00 per il 2016 e sono stati stanziati interamente in conto capitale, come prevede la normativa relativa al 2016.

OO.UU. (permessi di costruire)		
Accertamento 2014	Accertamento 2015	Previsione 2016
254.510,07	380.523,24	603.600,00

Fondo crediti di dubbia esigibilita' (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Selvazzano Dentro in aderenza al principio della prudenza, ha previsto un capitolo di accantonamento fondi in sede previsionale per un totale di € 246.458,19 per il 2016 ed € 200.000,00 per il 2017 e 2018, superiore a quello stimato con il prospetto sotto riportato.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici oppure come prevede la normativa fino al 55% di tale importo.

Nella tabella è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2016:

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.612.000,00	36.763,20	36.763,20	0,0038
	di cui accertati per cassa sulla base del pricipio contabile 3.7	8.762.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**850.000,00**	**36.763,20**	**36.763,20**	**0,0432**
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del pricipio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del pricipio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**9.612.000,00**	**36.763,20**	**36.763,20**	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	776.853,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**776.853,00**	**0,00**	**0,00**	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.219.000,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	700.000,00	131.198,40	131.198,40	0,1874
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	527.520,92	0,00	0,00	0,0000
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**2.449.520,92**	**131.198,40**	**131.198,40**	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	538.500,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	300.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**238.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	15.600,00	0,00	0,00	0,0000
	Traserimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**15.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.968.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	603.600,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**5.125.700,00**	**0,00**	**0,00**	

SELVAZZANO DENTRO Prov.PD

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.598,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	2.598,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	**17.966.671,92**	**167.961,60**	**167.961,60**	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	167.961,60	167.961,60	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Elenco analitico delle quote vincolate a accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2014 e relativo utilizzo

Il risultato di amministrazione presunto risulta essere stimato ad oggi di €. 2.314.666,73. A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

SELVAZZANO DENTRO (PD)

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2016		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015**	**4.707.449,77**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015**	**3.638.946,70**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	24.706.262,02
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	21.578.867,76
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-76.555,77
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	3.562.382,57

=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2016**	**7.834.852,39**
+	Entrate presunte per il restante periodo dell`esercizio 2015	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell`esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell`esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell`esercizio 2015	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	5.520.185,66
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015**	**2.314.666,73**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	982.483,00
Fondo ..... al 31/12/	0,00
Fondo ..... al 31/12/	0,00
B) Totale parte accantonata	**982.483,00**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C)Totale parte vincolata	**0,00**
D)Totale destinata a investimenti bil 2016	**680.000,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**652.183,73**

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

L’importo che viene accantonato di € 982.483,00 si basa su una stima dei crediti di dubbia esigibilità relativi alle entrate da sanzioni del codice della strada, accertamenti tributari. Gli oneri di urbanizzazione sono fino al 31.12.2015 stati accertati per cassa e pertanto coperti con gli introiti.

Il risultato presunto non è spendibile fino alla chiusura dell’esercizio 2015, poiché può essere suscettibile di variazioni e pertanto nel bilancio di previsione 2016-2018 pur essendo stato previsto un utilizzo di € 680.000,00 dovrà trovare conferma con il conto consuntivo.

Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L’Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti prevista a valere sugli esercizi 2016 e successivi senza il ricorso all’indebitamento ed ha pertanto programmato le proprie quote di Fondo Pluriennale Vincolato attraverso i relativi cronoprogrammi.
Vedasi elenco delle opere ed interventi in conto capitale come da prospetto che segue:

CITTA' DI SELVAZZANO DENTRO

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO 2016

TITOLO II - Spese in conto capitale									
Cap	Art.	Oggetto	importo	Avanzo Ammin.	Entrate del Titolo IV				Titolo V
				2015	CAP	AL	CTB	Oneri	Mutui
353	0	ADEGUAMENTO PATRIMONIO	20.000,00		AL	20.000,00			
356	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI REDAZ. ST	25.000,00		AL	25.000,00			
357	0	PRESTAZIONI TECNICHE PER PROGETTA.	25.000,00	25.000,00	AA				
389	0	FORNITURA PRODOTTI INFORMATICI	10.000,00		AL	10.000,00			
389	1	FORNITURA PRODOTTI INFORMATICI	2.598,00		POL 1373		2.598,00		
3510	0	TABELLE VIDEOSORVEGLIANZA	5.000,00		OU			5.000,00	
3512	0	ACQUISTO TELECAMERE VIDEOCONTROL	20.000,00		AL	20.000,00			
3520	0	RISTRUTTURAZIONE VECCHIA SEDE MUNI	130.000,00	130.000,00	AA				
3524	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	270.000,00		OU			270.000,00	
3524	3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA `SCUOL	15.600,00		CTB 215		15.600,00		
3535	0	ACQUISTO AUTOVEICOLI E AUTOMEZZI	8.500,00		OU			8.500,00	
3538	0	ARREDI PALAZZO MAESTRI	50.000,00		OU			50.000,00	
3540	0	RIQUALIFICAZIONE DISTRETTO ULSS	1.623.000,00		AL	1.623.000,00			
3611	0	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE DUREV	15.000,00		OU			15.000,00	
3655	0	RIQUALIFICAZIONE GOLENA SABBIONARI	170.000,00		AL	170.000,00			
3710	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE V	10.000,00		AL	10.000,00			
3711	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE V	60.000,00		AL	60.000,00			
3717	0	INTERVENTI SULLE ALBERATURE	20.000,00		OU			20.000,00	
3718	0	ADEGUAMENTO SICUREZZA ARREDI ARE	20.000,00		OU			20.000,00	
3731	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITE	40.000,00		OU			40.000,00	
3751	1	AMPLIAMENTO CIMITERO DI CASELLE	815.000,00		AL	815.000,00			
3924	0	CENTRO SERVIZI COMUNALE SEDE CRI - S	1.000.000,00		AL	1.000.000,00			
3955	0	CONTRIBUTO CONSORZIO BONIFICA BAC	95.100,00		OU			95.100,00	
3955	2	OPERE PER LA SOLUZIONE DELLE CRITICI	50.000,00	50.000,00	AA				
3958	0	REALIZZAZIONE ECOCENTRO VIA GALVAN	203.500,00		CTB 887		203.500,00		
3978	1	ORTI URBANI CASELLE	40.000,00		AL	40.000,00			
3980	0	IMPIANTI SPORTIVI `A. CERON`	50.000,00		MU 1386				50.000,00
3980	1	IMPIANTI SPORTIVI 'A. CERON'	35.000,00		CTB 734		35.000,00		
3985	0	ARREDO URBANO	70.000,00		OU			70.000,00	
4227	0	ROTATORIA CASELLE	200.000,00	200.000,00	AA				
4227	1	ROTATORIA CASELLE	300.000,00		CTB 927		300.000,00		
4228	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTA	20.000,00		AL	20.000,00			
4230	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRAD	220.000,00	220.000,00	AA				
4235	0	PROGETTO DISTRETTI COMMERCIALI - RI	30.000,00	30.000,00	AA				
4240	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUM IN	155.000,00		AL	155.000,00			
4245	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOB	25.000,00	25.000,00	AA				
4340	0	FONDO 8% ONERI SECOND. PER OPERE CI	10.000,00		OU			10.000,00	
			5.858.298,00	**680.000,00**		**3.968.000,00**	**556.698,00**	**603.600,00**	**50.000,00**

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità, tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2016-2018, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Si veda l'elenco seguente:

CITTA' DI SELVAZZANO DENTRO

composizione del Fondo Pluriennale Vicolato anno 2016

TITOLO II - Spese in conto capitale					ENTRATE	
Cap	Art.	T	Oggetto	IMPEGNATO al 31/12/15	anno provenienza	Finanziamento
SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON FPV riportate al 2016						
3512	1	2	ACQUISTO TELECAMERE VIDEOCONTROLLO	4.500,00	2015	alienazioni
3520	0	2	RISTR.VECCHIA SEDE MUNICIPALE - 2° LOTTO (PALAZZO	187.000,00	2015	avanzo € 150.000,00 polizza 1373 € 37.000,00
3524	1	2	RIQUALIF. AREE ESTERNE COMPLESSO SCOLASTICO CESAROTTI	143.149,18	2015	mutuo 1386
3610	0	2	COPERTURA CENTRO INFANZIA MONTESSORI (Cass	130.000,00	2015	contrib 734
3610	1	2	COPERTURA CENTRO INFANZIA MONTESSORI	46.661,90	2015	oneri
4340	0	2	FONDO 8% ONERI SECOND. PER OPERE CULTO - EX L.1	8.874,58	2015	oneri
				520.185,66	-	
SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON FPV riportate al 2017						
3840	0	2	IMPIANTO SPORTIVO NATATORIO	2.000.000,00	2015	Mutuo 1386
SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON FPV proveninenti dal 2014 e ricadenti nel 2016						
3840	0	2	IMPIANTO SPORTIVO NATATORIO	3.000.000,00	2014	Mutuo 1386

TOTALE FPV 5.520.185,66

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Selvazzano Dentro non ha strumenti finanziari derivati aperti.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Il patto di stabilità

A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazionele disposizioni inerenti il patto di stabilità. Restano fermi gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione finale, nonché l'applicazione delle sanzioni.

Gli enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica attraverso l'obiettivo del pareggio di bilancio con un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali (art. 1 commi 707, 709, 710, 711, 712 Legge 208/2015).

Di seguito la tabella del calcolo della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica inerente il bilancio di previsione 2016-2018:

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ANNI 2016 -2018

Condizione di equilibrio nel Bilancio - lato competenza		2016	2017	2018
Avanzo di amministrazione presunto		680.000,00		
Fondo Pluriennale di Entrata	+	5.520.185,66	2.000.000,00	-
Entrate correnti - Titoli 1, 2 e 3 di entrata	+	12.838.373,92	12.719.120,92	12.653.220,92
Entrate in conto capitale - Titoli 4 e 5 di entrata	+	5.128.298,00	1.620.000,00	600.000,00
Indebitamento - Titolo 6 di entrata	+	50.000,00	-	-
Spese correnti: Accantonamenti al FCDE - Titolo 1 di spesa	-	- 246.458,19	- 200.000,00	- 200.000,00
Spese correnti: Altre (compreso FPV) - Titolo 1 di spesa	-	- 11.595.221,75	- 11.489.477,30	- 11.389.240,86
Spese in conto capitale (compreso FPV) - Titoli 2 e 3 di spesa	-	- 11.378.483,66	- 3.620.000,00	- 600.000,00
Rimborso quota capitale mutui e prestiti - Titolo 4 di spesa	-	- 996.693,98	- 1.029.643,62	- 1.063.980,06
		- 0,00	- 0,00	- 0,00

Equilibrio del bilancio corrente	+/-	-	-	-
FPV di Entrata a favore del Bilancio corrente	+	-	-	-
Avanzo a favore del Bilancio corrente	+	-		
Equilibrio di parte corrente def		0,00	0,00	0,00

Equilibrio del bilancio di conto capitale	+/-	- 6.200.185,66	- 2.000.000,00	-
FPV di Entrata a favore del Bilancio in conto capitale	+	5.520.185,66	2.000.000,00	-
Avanzo a favore del Conto capitale	+	680.000,00		
Equilibrio di parte capitale def		0,00	0,00	0,00

Obiettivi di Patto di stabilità 2016-2018		2016	2017	2018
saldo Entrate finali - Spese finali		deve essere >=0	deve essere >=0	deve essere >=0
Miglioramento (-) o Peggioramento (+) derivante dalla partecipazione al Patto Stabilità Territoriale		17, 18 ddl Stabilità	17, 18 ddl Stabilità	17, 18 ddl Stabilità

Saldo di competenza potenziata Manovra 2016 - METODO 1		2016	2017	2018
Saldo finale di competenza finanziaria	+/-	- 5.253.491,68	- 970.356,38	1.063.980,06
Trasferimento Fondo Tasi 2016 (previsto al Titolo 2 di Entrata)	-	-	-	-
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (previsto al Titolo 1 di Spesa)	+	246.458,19	200.000,00	200.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale (al netto quota rinvenient	+	377.036,48	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (la sola quota rinveniente	+	5.143.149,18	2.000.000,00	-
Saldo di competenza potenziata Manovra 2016		**513.152,17**	**1.229.643,62**	**1.263.980,06**
		EQUILIBRIO OK	EQUILIBRIO OK	EQUILIBRIO OK

Saldo di competenza potenziata Manovra 2016 - METODO 2		2016	2017	2018
Entrate correnti di competenza - Titoli 1, 2 e 3 di entrata	+	12.838.373,92	12.719.120,92	12.653.220,92
Contributo Fondo Tasi 2016 (previsto al Titolo 2 di Entrata)	-	-	-	-
Entrate conto capitale di competenza - Titoli 4 e 5 di entrata	+	5.128.298,00	1.620.000,00	600.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale (al netto quota rinveniente	+	377.036,48	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente	-	4.751.112,70	- 15.000,00	- 15.000,00
Spese correnti (al netto FPV finale)	-	- 11.826.679,94	- 11.674.477,30	- 11.574.240,86
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (previsto al Titolo 1 di Spesa)	+	246.458,19	200.000,00	200.000,00
Spese in conto capitale (al netto FPV finale)	-	- 11.001.447,18	- 1.620.000,00	- 600.000,00
		513.152,17	1.229.643,62	1.263.980,06

Se l'ente ha partecipato nel 2015 al Patto Orizzontale in qualità di ente richiedente spazi				
Ipotesi spazi richiesti Patto Orizzontale Nazionale				
Ipotesi spazi richiesti Patto Orizzontale Territoriale				
TOTALE				
Spazi da restituire nel biennio 2016/2017 = Obiettivo PSI pari a	-	28.000,00	28.000,00	-
Delta saldo conseguito rispetto all'obiettivo		**485.152,17**	**1.201.643,62**	**1.263.980,06**
		EQUILIBRIO OK	EQUILIBRIO OK	EQUILIBRIO OK

La situazione di cassa

Il Comune di Selvazzano Dentro presenta al 31.12.2015 un saldo di cassa pari ad € 3.595.590,06. Non si è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate principalmente dalle eventuali modifiche del quadro prospettico del Patto di Stabilità e dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Previsioni esercizi successivi al 2016 (2017-2018)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2017-2018 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Il bilancio 2016-2018 è stato costruito a legislazione vigente per cui:

- tiene conto dei tagli disposti dal D.L. 95/2012;
- stato confermato l'ammontare di spesa per servizi previsti nel 2016.

Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili; tuttavia per le ragioni espresse in premessa sulle modalità e i tempi di approvazione del bilancio 2016 – 2018, si renderà necessario un assestamento che tenga conto delle variazioni introdotte dalla normativa prevista nella legge di stabilità e dalle leggi ad essa collegate.

Selvazzano Dentro, 22/02/2016

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Moreno Rizzonato